

Banche
Bper e Sondrio,
ok al progetto
di fusione

» I consigli di amministrazione di Bper e della Popolare di Sondrio hanno approvato il progetto di fusione per l'incorporazione dell'istituto valtellinese in Bper. Dall'integrazione, dice una nota, sono attese sinergie di costo a regime per 190 milioni di euro ante imposte e sinergie di ricavi

fino a 100 milioni. I costi di integrazione sono stimati in circa 400 milioni ante imposte una tantum e si prevede che siano sostenuti per il 75% entro il 2025 e per il restante 25% nel 2026. La fusione sarà sottoposta alle delle assemblee straordinarie, subordinatamente al rilascio delle

autorizzazioni, nei primi mesi del 2026 e dovrebbe diventare efficace nella seconda metà di aprile 2026. Fra gli obiettivi dichiarati: «Realizzare appieno le economie di scala, incrementare la produttività, migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare gli investimenti».

Interporti, approvata l'attesa legge quadro

Serpagli: «Passaggio epocale, Cepim ha dato il suo contributo»



Presidente
Gianpaolo Serpagli è presidente di Cepim Spa, vicepresidente del comitato dell'Unione interporti riuniti (Uir) e responsabile del comitato associativo sulla legge.

» Via libera definitivo alla Camera, dopo un lungo iter parlamentare durato quasi tre anni, alla legge quadro sugli interporti con 132 sì e 76 no. Tra i punti cardine delle nuove norme ci sono il potenziamento dell'intermodalità terrestre, l'efficienza e la sostenibilità dei flussi logistici, la razionalizzazione dell'uso del territorio, il completamento delle infrastrutture della rete TEN-T (reti trans-europee) e la promozione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della logistica. L'obiettivo è accrescere l'intermodalità e l'efficienza dei flussi logistici, garantendo uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni intermodali completi o convenzionali. Con attrezzature fisse e mobili per il trasbordo di unità di carico intermodali e merce dalla modalità di trasporto ferroviario alla strada o alla navigazione interna.

L'Unione interporti riuniti accoglie «con estrema soddisfazione» la notizia: «Siamo dinanzi ad una svolta "storica". A distanza di 35 anni dalla legge 240/90 che istituì gli interporti italiani, finalmente



in Italia abbiamo a disposizione uno strumento normativo moderno ed adeguato alle mutate esigenze del settore degli interporti».

Gianpaolo Serpagli, presidente di Cepim (interporto di Parma), vicepresidente vicario di Uir e responsabile del comitato associativo sulla legge, sottolinea che si tratta di «un passaggio epocale, che finalmente mette la parola fine a un vuoto normativo, ora dobbiamo lavorare con il Mit al fine di dare respiro alla normativa, applicarla e rendere a tutti chiaro il volano che rappresenta il sistema degli interporti, nel sistema nazionale. Cepim Spa ha dato un con-

Logistica
Nella foto, un convoglio ferroviario nell'area dell'interporto di Parma.

tributo importante a questo passaggio. Un plauso va all'associazione Uir, senza la quale non si sarebbe arrivati a questo risultato. Come tutte le nuove norme sicuramente ci sono punti da perfezionare, migliorare, integrare, ma solo la giurisprudenza e i decreti ministeriali dei prossimi anni potranno agire in questo senso. Oggi è una buona giornata per l'intermodalità e l'interportualità italiana».

«Si tratta di un grande risultato: infatti, la nuova norma - dice il presidente di Uir, Matteo Gasparato - recepisce in larga parte la visione promossa dalla Uir, volta a dare al sistema interportuale italiano un assetto normativo moderno e coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e intermodalità. Inoltre, il testo rappresenta senza dubbio una buona base, da cui partire in seguito per ulteriori migliorie. Per questo la Uir esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal legislatore e, al tempo stesso, va dato il giusto merito al Governo per la grande sensibilità in materia e per aver voluto fortemente riformare, dopo 35 anni, il settore».

Dal 18 novembre Transfer Pricing: due incontri Upi-Deloitte



» Prenderà il via martedì 18 novembre alle 15,30 a Palazzo Soragna il ciclo di incontri in materia di Transfer pricing, organizzato dall'Unione parmense degli industriali in collaborazione con lo Studio Tributario e Societario Deloitte. Il secondo incontro è pianificato per martedì 2 dicembre, sempre alle 15,30.

La disciplina del transfer pricing riguarda i prezzi di trasferimento applicati alle transazioni, di qualsiasi natura, tra società appartenenti al medesimo gruppo multinazionale. L'obiettivo della disciplina è assicurare che le transazioni infragruppo avvengano a condizioni di mercato, per evitare che le imprese multinazionali, mediante la sovrastima o la sottostima dei valori oggetto degli scambi infragruppo, trasferiscano artificiosamente i profitti nei Paesi a fiscalità più bassa e/o i costi nei Paesi a fiscalità più elevata, ottenendo una riduzione del carico fiscale globale del gruppo.

Nei due incontri programmati, oltre ai profili generali e alle recenti novità normative, di prassi e giurisprudenziali, saranno illustrati i possibili strumenti per una gestione appropriata dei prezzi di trasferimento e i relativi vantaggi per le imprese, gli strumenti di difesa del contribuente nel rapporto con l'Amministrazione finanziaria, vari casi pratici, esperienze operative e testimonianze aziendali.

Per informazioni è possibile scrivere un'e-mail all'indirizzo fisco@upi.pr.it.

Cisita Parma Excel Academy: i corsi di novembre



» Cisita Parma ricorda che è ancora possibile partecipare alla quinta edizione del percorso Excel Academy. In questi anni sempre di più Excel ha preso spazio nelle aziende sia come applicativo strategico per leggere e gestire informazioni sia come supporto a sistemi più complessi. Proprio per questo Cisita Parma da diverso tempo propone con successo Excel Academy, un percorso innovativo, caratterizzato da un'offerta formativa: completa, che offre moduli formativi per tutti i livelli di conoscenza; trasversale, in quanto alle tradizionali modalità di formazione per livelli, affianca moduli che affrontano verticalmente specifici argomenti, funzioni o output; concreta: ogni corso affronta funzioni e strumenti in chiave di spendibilità aziendale quotidiana; operativa, infatti al termine di ogni corso tutti i partecipanti riceveranno un kit di modelli e strumenti utilizzati durante le esercitazioni, pronti per essere personalizzati con i dati aziendali, in modo da poter mettere da subito in pratica quanto appreso. A novembre sono in partenza due corsi: «Far parlare i numeri: dal foglio elettronico di Excel alla business intelligence con Power BI» (20 e 27/11/2025, 9.00-13.00) e «Excel avanzato: gestione efficiente dell'impresa» (25/11 e 02/12/2025, 9.00-13.00). Per informazioni: www.cisita.parma.it. Si può anche contattare direttamente Federica Ravasini: ravasini@cisita.parma.it, 0521 226510.

Igp Stabile il Salame Felino. Consorzi insieme al Merano Wine Festival Coppa di Parma, boom dell'affettato

» È boom per il preaffettato della Coppa di Parma, in crescita del 25% rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre i dati produttivi del Salame Felino si confermano in linea con lo scorso anno, chiuso con il record di fatturato a quota 89 milioni di euro. Sono positivi i numeri con cui i Consorzi della Coppa di Parma Igp e del Salame Felino Igp si presentano al Merano Wine Festival, in programma da domani a martedì 11 novembre. Una collaborazione al terzo anno consecutivo: i due Consorzi condividono lo stand 59.

Da gennaio a settembre la Coppa di Parma ha registrato un exploit per quan-

to riguarda il preaffettato, cresciuto del 25% annuo per 372mila chilogrammi destinati, rispetto ai 298mila dell'anno precedente. Il Salame Felino invece ha mantenuto invariati i livelli di prodotto certificato (destinato alla vendita, trancio e affettamento) sfiorando i 2,5 milioni di chili; le vaschette si sono attestate a 424mila chili, in linea con il 2024 che si era chiuso con un fatturato record per il Consorzio a quota 89 milioni.

Soddisfatto Fabrizio Aschieri, presidente del Consorzio della Coppa di Parma Igp e vicepresidente del Consorzio del Salame Felino Igp: «Il Merano Wine Festival rappresenta una vetrina di ec-

cellenze enogastronomiche a cui non potevamo mancare. E la collaborazione con The Wine Hunter ed Helmut Köcher ha sempre dato ottimi riscontri, all'interno di un evento che sta crescendo a vista d'occhio. Inoltre i dati produttivi testimoniano la capacità dei Consorzi di mantenere alti standard produttivi nonostante le difficoltà legate al mercato. E mi fa ancora più piacere vedere il grande riscontro del preaffettato sulla Coppa di Parma, sempre più importante anche tra i giovani consumatori per valorizzare al meglio il prodotto».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVI LE TUE PASSIONI

OGNI GIORNO

SCEGLI CARTACONTO PARMA CALCIO

LA CARTA PREPAGATA CON IBAN CHE HA TUTTE LE FUNZIONALITÀ DI UN CONTO

E IN PIÙ, PER I CLIENTI CRÉDIT AGRICOLE:

SCONTO DEL 10% SUL MERCHANDISING ACQUISTABILE PRESSO LO STORE UFFICIALE DEL PARMA CALCIO.

CartaConto è un prodotto riservato ai clienti consumatori con residenza valutaria in Italia. Tassi e condizioni economiche e contrattuali sono riportati sui Fogli Informativi/Documenti Informativi disponibili anche in Filiale. CartaConto è una carta prepagata che ha un canone di 0,50€ mensile per chi ha fino a 28 anni e 1€ mensile per chi ha più di 28 anni. Il canone della carta si azzerà se nel mese viene svolta almeno un'operazione a credito (ricarica, bonifico...). Giacenza massima 10.000€. La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. *Sconto del 10% per i Clienti Crédit Agricole possessori della CartaConto Parma Calcio, applicabile nello store del Parma Calcio, presso lo Stadio Tardini (per usufruire dello sconto è necessario mostrare in cassa la CartaConto Parma Calcio). Lo sconto è soggetto a limitazioni: non è cumulabile con altri sconti, è applicabile solo ai prodotti privi di sconto, non è applicabile alle gift card e ai prodotti destinati alle vendite benefiche.